



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

A.V.G. - COMUNE DI FAVARA S.p.A.

n. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del registro

Data 25/01/2022

**Approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori.
Verbali n.ri: 54,55,56 dell'anno 2021.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore 18:55 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **ordinaria**, si è riunito il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore	X		SORCE	Ignazio	X	
CASTRONOVO	Gaspare	X		LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio	X	
BACCHI	Marco	X		BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando	X		VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo	X	
ZAMBITO	Marianna		X	INDELICATO	Miriam		X
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo	X	
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						22	2

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa, altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Palumbo Antonio**.

Sono presenti il **Vice Sindaco** Dott. Antonio Liotta, **gli Assessori**: Dott. Vaccaro Pierre, Dott. Calogero Attardo, Dott. Airò Farulla Angelo e la Dott.ssa Morreale Antonella.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza, il Responsabile della P.O.n.8 Geom.A.Grova, il Responsabile della P.O.n.5 Com/te Raia, il Responsabile di P.O.6 l' Arch. F.Criscenzo.

Il Presidente del Consiglio comunale **Miriam Mignemi** nomina scrutatori i **consiglieri : M.G Agnello, S. Bellavia, M. Lombardo.**

Il consigliere S. Bellavia chiede un minuto di silenzio per ricordare Davide Sassoli presidente del Parlamento Europeo e compagno del partito democratico, e Lorenzo Perelli lo studente vittima di un incidente in alternanza scuola-lavoro.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, propone di dare per letti i verbali sedute precedenti n.ri: 54,55,56 dell'anno 2021 e non riscontrando nessuna obiezione pone ai voti il primo punto all'odg. ad oggetto: **"Approvazione verbali sedute precedenti previa nomina scrutatori. Verbali n.ri: 54, 55, 56 dell'anno 2021** che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli 22: Fanara, Castronovo, Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto e Mignemi.

Consiglieri assenti 2: Zambito, Indelicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare i verbali delle sedute **precedenti, verbali n.ri 54, 55, 56 dell'anno 2021.**

Alle ore 19:01 entra il consigliere Indelicato.

Chiede di intervenire il consigliere Sanfratello per una mozione d'ordine con la quale chiede di annullare una Determina a contrarre a firma della Responsabile della PO.n.11 Dott.ssa G.Chianetta. Spiega che per questa determina a contrarre, insieme al collega Pitruzzella, aveva fatto un comunicato stampa a cui è seguito una risposta da parte dell' assessore P.Vaccaro. Il consigliere si dice dispiaciuto di non avere un' interlocuzione con l'Amministrazione, di quello che l'amministrazione fa, non viene comunicato al consiglio comunale e nonostante ci sia un assessore, l'Avv. L. Mossuto, delegato al rapporto con il consiglio comunale, non è stata mai presente in commissione e non ha mai comunicato cosa l'Amministrazione intenda fare.

Interviene l' Assessore L. Mossuto per dire che trova questo intervento " ridicolo" poiché lei ha sempre interloquito e nell' ambito dei rapporti istituzionali ha sempre parlato in maniera molto serena con il Presidente del consiglio. L'Amministrazione informa sulle attività tramite comunicati.

Interviene il consigliere Sanfratello, il quale afferma di non ritenere corretto quello che sta dicendo l'assessore e per quanto riguarda la propria richiesta di annullamento della determina ritiene che ci siano le condizioni per annullarla, infatti sono stati impegnati 81.327 € per l'invio di 15.500 avvisi Tari tramite la spedizione delle raccomandate con ricevute di ritorno, a differenza di quello utilizzato in passato, con un'incidenza di costi cinque volte superiore all'importo che occorre per un avviso ordinario. A suo avviso, la raccomandata con ricevuta di ritorno in questo momento non ha assolutamente senso, perché se il contribuente paga parzialmente o non paga la Tari, entro cinque anni bisogna fare un'altra raccomandata con avviso di ritorno per l'avviso di accertamento Tari; a questa cifra bisogna aggiungere anche i 50.000 € circa che sono stati impegnati per gli avvisi di accertamento di messa in mora Tari 2016, 2017 e Tari 2018, cifra questa che si sarebbe potuta risparmiare se si fossero utilizzati i messi comunali per far recapitare i 1.600 avvisi di messa in mora Tari.

Inoltre, si potrebbero risparmiare decine di migliaia di euro per l'invio degli avvisi tramite PEC a tutte le attività commerciali, basterebbe che l'ufficio tributi chiedesse l'elenco delle attività commerciali con le relative pec al SUAP che è depositario degli indirizzi pec di tutte le attività commerciali.

Un altro problema è quello della mancata notifica agli indirizzi degli utenti residenti nelle contrade, da parte della ditta che svolge il servizio che seppur incassando la notifica, scrive sull'avviso utente sconosciuto o indirizzo insufficiente. Ciò significa che queste notifiche ritornano all'ufficio, per poi passare all'ufficio dei messi notificatori i quali a titolo gratuito devono recarsi nelle varie contrade per la notifica, creando giacenza. Per risparmiare sui costi converrebbe utilizzare i messi comunali. A tal proposito, il consigliere ricorda che è ancora in vigore il "*Regolamento generale delle entrate comunali tributarie ed extra tributarie*", adottato nel 2014, il cui articolo 38 disciplina le attività di verifica, controllo e notificazione delle entrate tributarie ed extra tributarie e prevede che il dirigente competente possa nominare tra i dipendenti comunali appositi accertatori e messi notificatori per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali, previa la partecipazione ad un corso di formazione e di qualificazione. Considerato che ci sono in forza al comune 246 dipendenti a tempo determinato gli si potrebbe far fare il corso di formazione e utilizzarne alcuni di loro. Pertanto, per quanto spiegato, il consigliere chiede di annullare la determina a contrarre e di procedere con gli avvisi ordinari senza l'avviso con raccomandata con ricevuta di ritorno. Propone di esternalizzare soltanto il servizio di stampa ed imbustamento e utilizzare i messi comunali per la notifica degli avvisi ordinari in modo tale che le somme risparmiate possano essere riutilizzate.

Chiede la parola il Sindaco A. Palumbo il quale sottolinea che si è discusso per venti minuti un punto che non è all'ordine del giorno ed è stato argomentato come se si fosse in piena discussione di interrogazione o di interpellanza o di mozione. Dice che nel rispetto del consiglio comunale ha dato la possibilità di spiegare il problema ma è necessario che lui adesso faccia chiarezza.

Ad oggi questo comune ha l'esigenza di incassare immediatamente poiché si hanno grosse difficoltà a pagare le ditte per il servizio nettezza urbana per evitare di ritrovarsi tra qualche giorno nuovamente con qualche sciopero.



Il Sindaco si dice disponibile a vedere in sede di contrattazione decentrata se c'è la possibilità di poter fare questo lavoro con i messi comunali ma prima bisogna organizzarlo e discuterlo con i sindacati.

Andare ad annullare un atto e inviare nuovamente le bollette sarebbe una perdita di tempo che questo comune non può assolutamente permettersi. Si deve strutturare il servizio in modo diverso ma oggi il comune ha l'esigenza di bollettare immediatamente e trovare dei sistemi che permettono di accorciare i tempi.

Spiega che gli 81.000 € di cui in determina, sono le somme messe a base della gara che possono anche diminuire; inoltre quest'anno si sta inviando l'acconto e il saldo in un'unica soluzione; se le persone pagassero in unica soluzione, ciò permetterebbe all'Ente di incassare nell'immediato ed evitare di arrivare a giugno e dover utilizzare l'anticipazione di tesoreria per pagare il servizio della spazzatura. Inoltre, avendo già inviato una raccomandata non si avrà più la necessità di mandare l'avviso di messa in mora, ma l'anno prossimo si invierà direttamente l'ingiunzione, accorciando i tempi.

Per quanto concerne i messi e la possibilità di svolgere loro questo lavoro dice di essere pronto ad accogliere i suggerimenti e di discuterla anche in contrattazione decentrata per vedere se è più conveniente.

Interviene l'assessore Vaccaro, il quale spiega che, per quanto riguarda le partita IVA, si è dato l'indirizzo specifico, ad una risorsa individuata nell'ufficio, di provvedere all'invio delle pec ed è stata dotata di un nuovo pc. Inoltre, con i fondi per la digitalizzazione che è il Ministero mette a disposizione, si potrebbero ottenere circa 160.000 € per aggiornare il database per la prossima bollettazione.

Oggi si stanno mandando gli avvisi di messa in mora del 2018 e nel format dell'invio è scritto che si farà seguito alla riscossione coattiva qualora non venissero rispettati i termini; in questo modo si vuole dare un'inversione di tendenza, senza spendere cifre spropositate. Ad oggi, l'Ente ha l'urgenza di far partire nei tempi corretti le bollette, affinché la gente non riceva le bollette nel mese di maggio o giugno e si ritrova a pagare delle rate scadute. Per quanto riguarda le contrade, comunque vale la notifica nella casa comunale, l'avviso si intende notificato quindi se qualcuno non lo riceve si deve preoccupare a recuperarlo.

Chiede di intervenire il consigliere Sanfratello per spiegare che, a suo avviso, non c'è alcun risparmio perché se si invia oggi la raccomandata e tra 5 anni l'utente non paga, il comune rimanda nuovamente l'avviso di accertamento con raccomandata, perché è previsto dalla legge finanziaria, pertanto chiede di procedere con la posta ordinaria.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Fanara Salvatore)

IL PRESIDENTE

Mignemi Miriam

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

01 FEB 2012
che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
01 FEB 2012 al.....
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Approvazione verbali sedute precedenti, previa nomina scrutatori. Verbali n.ri 54, 55, 56 dell'anno 2021.

Visto l'art. 53 della legge Regionale 09/06/1990, n.142, come recepita dalla Legge Regionale 11/12/1991, n.48 in merito all'eventuale adozione da parte del Consiglio Comunale all'atto deliberativo concernente "Approvazione verbali sedute precedenti, previa nomina scrutatori".

Visto l'art. 186 dell'O.R.EE.LL. il quale prevede che i verbali adottati nelle sedute precedenti vengano letti in una successiva seduta del Consiglio Comunale e da questo approvato.

SI PROPONE

Di leggere ed approvare i verbali n.ri 54, 55 e 56 dell'anno 2021.

Favara li 13.01.2022

Il Responsabile della P.O. n. 1

"Area Affari Generali"

Dott. Giuseppe Pullara